

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI
DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI
UFFICIO TECNICO TERRITORIALE – NETTUNO

1. OGGETTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di riparazioni meccaniche ed elettriche, con relativa fornitura di parti di ricambio, materiale di consumo e soccorso stradale, da eseguirsi sulle autovetture e sugli automezzi medio – pesanti in dotazione a questo U.T.T. Sede Nettuno.

Gli interventi in argomento riguardano:

- operazioni di manutenzione programmata (**interventi preventivi**) compresi materiali e manodopera con le scadenze previste dal libretto uso e manutenzione;
- piccole riparazioni comprensive di materiale e manodopera, per piccole inefficienze meccaniche;
- riparazioni (**interventi correttivi**) comprensive di materiali e manodopera, per tutte le inefficienze meccaniche, lavori di carrozzeria e verniciatura anche derivanti da incidenti stradali o eventi eccezionali.

Il presente contratto riguarda tutti gli automezzi che alla data di stipula siano fuori assistenza tecnica specializzata omnicomprensiva, da parte della Casa Costruttrice, ovvero a seguito di contratti stipulati dagli organi centrali riguardanti alcune tipologie di veicoli.

2. IDENTIFICAZIONE DEI VEICOLI

I veicoli oggetto del presente capitolato (lotto NETTUNO in Allegato A) saranno identificati mediante la targa/ matricola/ telaio e la tipologia.

3. POTENZIALITÀ PRODUTTIVA GIORNALIERA

L'Operatore economico contraente, tenuto conto delle proprie potenzialità produttive e di altri eventuali impegni di lavoro, deve garantire a questo Ufficio Tecnico Territoriale complessivamente almeno nr. 8 ore di lavorazione giornaliera (relativamente al numero di operai), con esclusione dei giorni festivi e del tempo in cui la ditta cesserà le proprie attività per le normali ferie annuali, purché detta cessazione sia segnalata anticipatamente rispetto al suo inizio e non sia superiore a quella prevista dai contratti nazionali di lavoro. I locali adibiti alla lavorazione, e quelli adibiti al ricovero in attesa di intervento, devono essere coperti con polizza assicurativa contro incendi e furti, o altri danneggiamenti, riconducibili all'operatore stesso. Considerata la particolare natura d'impiego di alcuni automezzi, l'Operatore contraente si impegna, su richiesta dell'Amministrazione, a dare priorità alle riparazioni dei predetti autoveicoli rispetto a qualsiasi altro tipo di automezzo ricoverato presso le proprie officine. L'Amministrazione, per necessità e urgenza o, per comprovate esigenze di servizio, si riserva la facoltà di concentrare presso altre officine che riterrà opportuno, quegli automezzi che per tipo o caratteristiche sono impiegati in particolari servizi d'Istituto.

4. OGGETTO SOCIALE

L' Operatore contraente deve garantire che la tipologia di servizio di cui al punto 1 del presente capitolato, per il cui affidamento partecipa alla gara, venga svolto in maniera esclusiva o quantomeno prevalente in termini di area di lavoro e di maestranze specializzate all'uopo dedicate.

5. CONSEGNA DEGLI AUTOMEZZI DA RIPARARE

Entro i 3 giorni lavorativi successivi alla data di ricezione dell'ordinativo da parte del Servizio Amministrativo di questo U.T.T., la Ditta avrà l'obbligo di contattare la Sezione Trasporti e procedere al ritiro dell'automezzo assegnato qualora lo stesso non possa essere diversamente ricoverato. La Sezione Trasporti dell'U.T.T. di Nettuno dovrà redigere un *documento di consegna* del mezzo in cui dovranno essere indicate le seguenti voci: *chilometri alla data di consegna (km), consistenza del serbatoio (l), eventuali danni, elenco delle dotazioni lasciate sul mezzo, avvenuta consegna dei libretti di bordo, avvenuto smontaggio delle targhe*. Queste operazioni dovranno essere effettuate anche nel caso in cui la Ditta debba procedere al ritiro del mezzo non marciante. Nel caso di automezzo in panne, sia pesante che leggero, da sottoporre a riparazioni meccaniche, non marciante su strade urbane, extraurbane, autostrade o tangenziali nel raggio di 100 Km dalla sede dell'U.T.T. di Nettuno, il contraente si impegna al recupero dello stesso senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione, e con carattere di immediatezza, mediante carro attrezzi proprio o in convenzione, ed a concentrarlo presso la propria sede di lavoro. Tale operazione deve essere eseguita sempre in presenza del militare conduttore o altro militare all'uopo delegato.

6. MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVENTIVI

Le operazioni di manutenzione dovranno essere effettuate secondo le modalità indicate dalla casa costruttrice nei manuali tecnici d'officina e con l'impiego dei ricambi originali previsti nei cataloghi delle parti di ricambio. Non è consentito l'impiego di ricambi non originali.

L'Operatore contraente sulla base della richiesta di manutenzione provvederà, entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data di ricovero, alla compilazione del preventivo di spesa che dovrà indicare:

- il totale delle ore di manodopera e relativo importo;
- l'importo parziale e il totale di materiali di ricambio identificati con il numero di codice della casa madre (part-number) occorrenti per la riparazione;
- la descrizione degli interventi da eseguire sull'automezzo;
- in calce, timbro della ditta e firma del Responsabile tecnico della stessa.

Con il preventivo la Società dovrà fornire un'offerta tecnico/economica dettagliata (attività/costo - ore manodopera personale specializzato impiegato/costo), indicando utile e margine aziendale e i costi relativi alla sicurezza secondo la normativa vigente. Dovrà essere allegato inoltre uno stralcio del listino prezzi ufficiale (indicante tutti i relativi dettagli tecnici) relativo a ciascun materiale/dispositivo da sostituirsi/oggetto dell'intervento. In tale offerta infine dovrà essere indicato esplicitamente lo sconto applicato in fase di gara. Tale preventivo sarà successivamente valutato dagli organi tecnici di questo Ente al fine di accertarne la rispondenza alle condizioni

contrattuali.

7. PROCEDURE PER L’EFFETTUAZIONE DEGLI INTERVENTI CORRETTIVI

L’Operatore contraente, ricevuta la richiesta di intervento dovrà, cronologicamente:

- provvedere al ricovero dell’automezzo e procedere alla verifica delle avarie rappresentate da parte della Sezione Trasporti. Qualora il veicolo non sia marciante, la ditta dovrà procedere al ritiro presso il luogo dove lo stesso è stato concentrato entro 3 giorni lavorativi dal giorno successivo alla data di ricezione della richiesta di ricovero;
- presentare alla Sezione Trasporti, a mezzo e-mail, il "Preventivo di Spesa", entro 7 (sette) giorni lavorativi dalla data di ricovero, comprensivo di copia del listino prezzi vigente. I giorni trascorsi in più oltre quelli consentiti, saranno conteggiati come tempo utile di lavorazione a tutti gli effetti. **Con il preventivo la Società dovrà fornire un’offerta tecnico/economica dettagliata (attività/costo - ore manodopera personale specializzato impiegato/costo), indicando utile e margine aziendale e i costi relativi alla sicurezza secondo la normativa vigente. Dovrà essere allegato inoltre uno stralcio del listino ufficiale relativo a ciascun materiale/dispositivo da sostituirsi/oggetto dell’intervento. In tale offerta infine dovrà essere indicato esplicitamente lo sconto applicato in fase di gara.**
- attendere l’approvazione del preventivo (verrà emesso apposito ordinativo di spesa) da parte del Servizio Amministrativo. Nel caso di ricambi non disponibili in commercio, di cui, quindi, il contraente non riesce ad approvvigionarsi, i tempi di lavorazione previsti possono essere interrotti per accertata e documentata mancanza degli stessi. La richiesta di interruzione dei tempi dovrà essere tempestivamente trasmessa a cura della ditta alla Sezione Trasporti, comunicando i motivi e indicando la data della prevista disponibilità (allegando la dichiarazione del fornitore). Nel caso eccezionale in cui nel corso delle lavorazioni si riscontrassero avarie non rilevate nel preventivo, la ditta dovrà darne immediata comunicazione a mezzo e-mail alla Sezione Trasporti, specificando l’ulteriore avaria verificatasi e l’onere aggiuntivo. Successivamente, dopo valutazione da parte della Sezione Trasporti, verrà emesso un nuovo ordinativo di spesa da parte del Servizio Amministrativo;
- eseguire le lavorazioni dal giorno successivo alla ricezione dell’ordinativo di spesa e terminarle entro un numero di giorni lavorativi determinato dividendo le ore della manodopera contabilizzate per sette, escludendo i decimali, aumentandoli di 3 (tre) giorni lavorativi per la fornitura dei ricambi.

Tutti gli interventi dovranno essere accuratamente descritti per la successiva trascrizione sui libretti di bordo dei veicoli.

Si precisa inoltre che l’Operatore contraente:

- non è autorizzato ad effettuare la riparazione senza aver ricevuto un ordinativo di spesa da parte del Servizio Amministrativo;
- deve riconsegnare il veicolo, entro 3 giorni lavorativi successivi al collaudo positivo.

8. LIMITI TEMPORALI PER L’ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

I tempi che l’Operatore contraente dovrà rispettare sono quindi i seguenti:

- n. 7 giorni lavorativi per la compilazione del preventivo per gli interventi correttivi, (decorrenti dal giorno successivo alla data di ricovero), i giorni lavorativi sono ridotti a tre in caso di interventi preventivi;
- n. 3 giorni lavorativi successivi alla data di comunicazione di avvenuta accettazione del preventivo da parte del Servizio Amministrativo, per il ritiro a domicilio dell’automezzo assegnato, qualora lo stesso non sia marciante, sia per interventi preventivi sia per interventi correttivi;
- le lavorazioni devono essere approntate in un numero di giorni lavorativi pari al totale delle ore lavorative occorrenti per l’esecuzione dei lavori diviso sette, più tre giorni lavorativi per l’approvvigionamento dei ricambi.

Al termine delle lavorazioni l’Operatore contraente dovrà darne comunicazione alla Sezione Trasporti dell’U.T.T. di Nettuno. La Sezione Trasporti dell’U.T.T. di Nettuno provvederà al recupero del mezzo presso la sede dell’Operatore contraente. Il veicolo verrà accettato dalla Sezione Trasporti dell’U.T.T. di Nettuno, soltanto dopo aver accertato il rispetto di tutti i dati annotati precedentemente nel *documento di consegna* e l’avvenuto invio del rapporto tecnico di intervento di cui al paragrafo 10.. I tempi sopra menzionati potranno essere prorogati solo dalla Sezione Trasporti, previa motivata richiesta (lettera di sospensione dei tempi) formulata dalla ditta contraente.

9. INTERVENTI IN GARANZIA

Ogni lavorazione si intenderà garantita per la durata di 12 mesi o 3000 km decorrenti dalla data di ritiro del veicolo, mentre i ricambi forniti/impiegati avranno comunque una garanzia di 24 mesi, fatto salvo quanto previsto dall’art. 1490 del c.c. e seguenti per quanto attiene il vizio occulto.

Eventuali interventi in garanzia dovranno essere eseguiti tempestivamente a cura e spese dell’operatore contraente ovunque, sul territorio Nazionale, si dovesse rendere necessario intervenire. Gli interventi in garanzia saranno richiesti direttamente dalla Sezione Trasporti. Al termine dell’intervento e ad efficienza dell’automezzo ripristinata, l’operatore contraente dovrà darne comunicazione via e-mail al Reparto consegnatario.

10. COLLAUDO DELLE LAVORAZIONI EFFETTUATE

Il collaudo sulle lavorazioni effettuate sarà eseguito a cura dell’Operatore contraente che dovrà attestare che le riparazioni sono state effettuate a perfetta regola d’arte e secondo le norme previste dai manuali delle Case costruttrici.

L’esito del collaudo da parte dell’Operatore contraente dovrà essere attestato attraverso la redazione di un rapporto tecnico di intervento da consegnare a questo Ente per le verifiche del caso.

Nel caso di prova su strada dei veicoli, gli stessi dovranno essere muniti di targa prova di proprietà del contraente il quale assume in proprio la responsabilità civile dei danni a terzi e personale dell’Amministrazione o cose altrui, che venissero comunque prodotti dai mezzi stessi per effetto delle prove di collaudo.

Si chiarisce che la responsabilità civile di danni analoghi a quelli sopraelencati sono ugualmente assunti in proprio dal contraente anche nel caso che essi si verificassero nel corso dell'esecuzione delle lavorazioni ovvero di prove o controllo di esse.

11. SORVEGLIANZA E CONTROLLI DELLE LAVORAZIONI

L'Amministrazione si riserva il diritto di effettuare il controllo sulle lavorazioni oggetto del presente contratto, mediante il Capo Sezione Trasporti, o altri all'uopo designati, in ogni loro fase attraverso:

- il controllo del preventivo di spesa;
- la vigilanza sulle lavorazioni in corso di esecuzione;
- il controllo contabile e tecnico dei vari materiali impiegati nelle lavorazioni;
- l'accertamento della corrispondenza dei materiali forniti con le norme contrattuali;
- la sorveglianza delle lavorazioni e l'assistenza tecnica alla ditta;
- ogni altro compito atto a tutelare efficacemente gli interessi di questa Amministrazione.

Si rappresenta che l'azione del personale di cui sopra tende solo all'accertamento dell'adempienza da parte della ditta alle norme di cui al presente capitolato, ma non esime in alcun modo il contraente dalle responsabilità che possono derivare in sede di accertamento/collaudato finale, qualora vengano riscontrati inconvenienti o difetti. L'Operatore contraente è tenuto a facilitare in ogni modo il personale delegato alla sorveglianza e controllo nell'esecuzione dei diversi compiti loro assegnati.

12. COSTI DI RIPARAZIONE

Il prezzo dei ricambi dovrà essere quello risultante dal prezzo di listino ufficiale della casa costruttrice in vigore al momento della riparazione, ridotto della percentuale di sconto pervenuta in sede di gara. Il costo della manodopera sarà quello rilevato dalla percentuale di sconto offerta a fronte del prezzo posto a base di gara.

13. NORME DI LAVORAZIONE

La riparazione, nonché tutte le operazioni di smontaggio e rimontaggio, dovranno essere eseguite a regola d'arte e con le necessarie attrezzature generiche e speciali, in modo da garantire il buon funzionamento di tutti i complessivi, la durata del mezzo e l'assoluta sicurezza d'impiego. Le varie operazioni dovranno essere effettuate, secondo le modalità stabilite nelle "Istruzioni per le Riparazioni" edite dalle case costruttrici.

14. RESTITUZIONE ALL'AMMINISTRAZIONE DEGLI AUTOMEZZI RIPARATI

Gli automezzi riparati saranno accettati da questa Amministrazione a seguito dell'accertamento favorevole della regolare esecuzione o del collaudo con le modalità di cui al paragrafo 20.

15. CONTROLLO TECNICO AMMINISTRATIVO

È facoltà dell'Amministrazione effettuare controlli tecnico-amministrativi tendenti ad accertare che le lavorazioni segnate a consuntivo siano state effettivamente, perfettamente e completamente eseguite.

Le operazioni necessarie all’esecuzione di tali controlli, da effettuarsi presso lo stesso Operatore contraente che ne ha eseguite le riparazioni, consisteranno in prove di impiego del materiale, nel successivo smontaggio particolareggiato, nell’esame delle lavorazioni effettuate, nel controllo dei diversi particolari reimpiegati, riparati o sostituiti, in relazione ai consuntivi presentati dall’operatore stesso all’atto del collaudo.

Qualora venisse riscontrata l'imperfetta aderenza delle lavorazioni alle prescrizioni del presente capitolato, saranno poste a carico della ditta gli oneri necessari per la rimessa a punto dell'automezzo, compreso il valore dei materiali di ricambio non riconosciuti idonei o irregolarmente impiegati. Qualora, nel corso dei controlli effettuati da questo Ente, dovessero riscontrarsi lavorazioni non soddisfacenti, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla tutela dei propri interessi sia in via amministrativa, secondo le prescrizioni del contratto, sia a norma di legge.

16. REQUISITI TECNICI MINIMI DA POSSEDERE DA PARTE DELLE OFFICINE

Gli Operatori economici concorrenti dovranno, alla gara, essere in possesso di tutti i requisiti tecnici indicati nel corpo del presente capitolato. Saranno altresì tenuti all’osservanza di tutte le leggi decreti, regolamenti e capitolati (in quanto applicabili) ed in genere di tutte le prescrizioni che siano o che saranno emanate dai pubblici poteri, in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni di questo capitolato.

Il possesso dei requisiti tecnici minimi sarà accertato in sede di ispezione tecnica che sarà condotta da parte di personale qualificato di questo Ente appaltante, prima di procedere all’aggiudicazione definitiva.

L’eventuale accertata inidoneità dell’officina, derivante dalla mancanza o dalla carenza di taluno dei requisiti richiesti, sarà causa di esclusione dell’impresa dal proseguimento della gara. In particolare, tutte le attrezzature ed i requisiti dovranno essere presenti, verificabili e pienamente efficienti al momento dell’ispezione, a nulla rilevando eventuali circostanze impedenti (assenza del personale tecnico o del titolare dell’officina).

In sintesi i requisiti tecnici minimi possono così riassumersi:

Infrastrutture

- i locali di lavorazione devono essere idoneamente chiusi;
- i locali devono essere separati per tipologia di lavorazione;
- i locali devono essere decorosi e consoni ad ospitare i veicoli militari;
- possesso di sistema di allarme antintrusione efficiente;
- l’area di parcheggio dei veicoli in riparazione deve essere coperta, chiusa e dotata di un sistema di allarme efficiente. In alternativa è tollerato il parcheggio dei veicoli all’aperto, ma solo in presenza di un’area, idoneamente chiusa, di esclusiva pertinenza dell’officina e dotata di idoneo sistema di videosorveglianza con registrazione continua (H24) o di vigilanza armata continua (H24).

Requisiti minimi previsti per le officine meccaniche di veicoli leggeri e veicoli medio-pesanti:

L’officina meccanica deve possedere tutte le più moderne attrezzature per la diagnostica computerizzata e la ricerca guasti. Il personale specializzato dovrà essere in possesso di comprovata

esperienza nel settore di impiego ed adeguatamente qualificato e costantemente aggiornato.

Potenzialità produttiva minima giornaliera: 8 ore.

Norme Tecniche

- a) L’officina deve essere in regola con la seguente normativa di protezione dell’ambiente:
- Decreto Legislativo 8 novembre 2006, n. 284 (Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale) e s.m.i.;
 - Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128 (Norme in materia di ambiente), modifica al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale e s.m.i..
- b) L’officina deve essere in regola con la seguente normativa in materia di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti:
- Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 95 (Attuazione delle direttive 75/439/CEE relative alla eliminazione degli olii usati) e s.m.i.;
 - Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998, n. 72 (Procedure semplificate di abilitazione per operazioni di recupero e smaltimento rifiuti, aggiornato con le modifiche apportate dal D.M. 9 gennaio 2003e dal D.M. 27 luglio 2004) e s.m.i..
- c) L’officina deve essere in regola con la seguente normativa in materia di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro:
- D.P.R. 12 gennaio 1998, n. 37 (Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi a norma dell’art. 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59) e s.m.i.;
 - Decreto Legislativo 25 febbraio 2000, n. 66, abrogato dal D.Leg.vo del 08/03/2006 n. 139 ad eccezione dell'articolo 2, primo comma, lettera c) (Attuazione delle direttive 97/42/CE e1999/38/CE, che modificano la direttiva 90/394/CEE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro) e s.m.i.;
 - D.P.R. 22 ottobre 2001, n. 462 (Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti pericolosi) e s.m.i.;
 - Decreto Legislativo 2 febbraio 2002, n. 25 (Attuazione della direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro) e s.m.i.;
 - Decreto Legislativo 4 aprile 2003, n. 66 (Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell’organizzazione dell’orario di lavoro) e s.m.i.;
 - Decreto Legislativo 10 aprile 2006, n. 195 (Recepimento della direttiva 2003/10/CE sull’esposizione dei lavoratori a rischio rumore) e s.m.i.;
 - Decreto Legislativo 25 luglio 2006, n. 257 (Attuazione della direttiva 2003/18/CE relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall’esposizione all’amianto durante il lavoro) e s.m.i.;
 - Legge 3 agosto 2007, n. 123 (Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia) e s.m.i.;

- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di Lavoro) e s.m.i.
- d) L’officina meccanica, nel caso esegua anche interventi di verniciatura, deve essere in possesso dell’autorizzazione generale per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti per la riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all’uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 Kg.
- e) L’officina deve essere in possesso del Certificato di Prevenzione Incendi:
 - Legge 26 luglio 1965, n. 966 (Disciplina delle tariffe, delle modalità di pagamento e dei compensi del personale dei Vigili del Fuoco per i servizi a pagamento) e s.m.i.;
 - D.P.R. 29 luglio 1982, n. 577 (Approvazione del regolamento concernente l’espletamento dei servizi di prevenzione e di vigilanza antincendi) e s.m.i.;
 - D.P.R. 151/2011 e s.m.i. (regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell’art. 49, comma 4-quater, del DL 31/05/2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30/07/2010 n. 22). Tale decreto modifica l’iter burocratico atto al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) nonché l’elenco delle attività soggette allo stesso Certificato. Di fatto, il DPR 151 modifica e sostituisce (letteralmente abrogandolo) il vecchio DM 16/02/1982;
 - Decreto Ministeriale 29 dicembre 2005 (Direttive per il superamento del regime del nulla osta provvisorio, ai sensi dell’articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 12 gennaio 1998, n. 37) e s.m.i..

17. OSSERVANZA DI LEGGI E DECRETI

L’Operatore contraente sarà altresì tenuto all’osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e capitoli (in quanto applicabili) ed in genere di tutte le prescrizioni che siano o che saranno emanate dai pubblici poteri, in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni di questo capitolato. La responsabilità riguardo all’inosservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto del presente capitolato graverà sulle singole imprese o sull’Ente aggiudicatario secondo quanto prevedono le norme sopra citate. Stesso discorso è applicabile anche per la mancata attuazione delle misure di sicurezza previste dal Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, ivi compreso il controllo sull’osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme di sicurezza citate e sull’uso dei mezzi di protezione messi a loro disposizione.

18. OBBLIGHI PARTICOLARI

Qualora nell’esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, la Ditta contraente, contestualmente alla presentazione del preventivo di offerta, intenda procedere anche a lavorazioni all’interno del sedime dell’Ente e/o di sue dislocazioni o unità produttive ovvero del sedime di altre basi o stabilimenti militari:

- dovrà essere prevista almeno la riunione di coordinamento all’inizio dell’intervento;

- l’U.T.T., quale Committente, procederà alla valutazione dell’idoneità tecnico-professionale dell’impresa assuntrice dell’appalto ai sensi dell’articolo 26 e dell’Allegato XVII al citato D.Lgs. 81/08, mediante richiesta di acquisizione preventiva della prevista documentazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Per quanto sopra, la Ditta dovrà inviare all’U.T.T. la “Dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti previsti dall’allegato XVII al D.Lgs. n. 81/2008” opportunamente compilata per le parti inerenti alle lavorazioni da eseguire. Per l’assolvimento dei predetti adempimenti potranno essere effettuati sopralluoghi preventivi da parte della Ditta assuntrice dei lavori;
- successivamente alla stipula del contratto e prima dell’inizio delle attività, la Ditta dovrà richiedere e compilare le schede Mod. “S01” per l’autorizzazione all’accesso del proprio personale e fornire l’elenco dei mezzi completo di targhe;
- il lavoro/servizio oggetto delle presenti CPT dovrà essere eseguito durante l’orario di lavoro (Lun./Ven. 07.50/15.32). Qualora la Ditta avesse l’esigenza di proseguire la propria attività oltre l’orario sopra indicato, la stessa dovrà formalizzare apposita richiesta, garantendo che sia assicurata la presenza di Suo personale incaricato e formato per Antincendio e Primo Soccorso con relative attrezzature (estintori, cassetta di primo soccorso, ecc.);
- il personale sarà sottoposto all’esame per gli aspetti di sicurezza, a seguito del quale l’Amministrazione si riserva di chiedere la sostituzione di quello non gradito. La Ditta dovrà inoltre sottostare alle disposizioni di sicurezza e riservatezza vigenti nei reparti militari. L’inizio delle attività sarà consentita solo dopo che l’U.T.T., acquisito il parere favorevole dell’Ufficio del Direttore, avrà concesso l’autorizzazione.

19. COMUNICAZIONI

Ogni e qualsivoglia comunicazione nei confronti dell’U.T.T. successiva alla sottoscrizione del contratto dovrà essere effettuata a mezzo mail all’indirizzo uttat.nettuno@postacert.difesa.it. Il messaggio dovrà contenere una lettera di accompagnamento sottoscritta e redatta su carta intestata della ditta e dovrà avere quale oggetto i lavori o la fornitura per come individuati nelle presenti CPT e l’eventuale numero di riferimento del contratto stipulato. Nel messaggio e nella lettera di accompagnamento dovranno, inoltre, essere indicati i dati completi della ditta e il nome, cognome e carica del rappresentante che ha firmato il documento. Tutti i files allegati alle comunicazioni dovranno essere indicati nella lettera di accompagnamento e nominati in modo che siano facilmente comprensibile il contenuto e la funzione del documento.

20. ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE / VERIFICA DI CONFORMITA’

Al termine di ogni intervento, la Sezione Trasporti rilascerà la regolare esecuzione degli interventi effettuati, anche sulla base del rapporto tecnico di intervento rilasciato dall’Operatore contraente. Inoltre per interventi superiori ad un importo di 40.000 € la verifica di conformità sarà effettuata da apposita Commissione di Controllo e Verifica nominata dal Direttore dell’U.T.T. di Nettuno che

CONDIZIONI PARTICOLARI TECNICHE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIPARAZIONI MECCANICHE ED ELETTRICHE, CON RELATIVA FORNITURA DI PARTI DI RICAMBIO, MATERIALE DI CONSUMO E SOCCORSO STRADALE, DA ESEGUIRSI SULLE AUTOVETTURE E SUGLI AUTOMEZZI IN DOTAZIONE A QUESTO U.T.T. DI NETTUNO.

data: 21.10.2025

rev.: 00

dovrà accertare la rispondenza e la bontà dei interventi avvalendosi dei citati rapporti tecnici di intervento ed effettuando tutti i controlli ritenuti utili.